



## Verbale del Consiglio regionale del 27.09.2015

Il Consiglio regionale AGESCI Veneto si riunisce in data 27 settembre presso la parrocchia di Negrar alle ore 09.00 con il seguente ordine del giorno:

1. Proposta Programma regionale 2015-16 (lavoro in gruppi)
2. Questionario Commissione 37/2014 (Revisione percorsi deliberativi)
3. Situazione dei gruppi
4. Capi coinvolti nel livello regionale
5. Assemblea regionale
6. Chiamate al servizio
7. News da Branche e Settori
8. Varie ed eventuali

La riunione di consiglio comincia con un momento di preghiera condiviso, il saluto di don Luca (dimissionario) e la risposta dei Responsabili Regionali.

### **1. Proposta Programma regionale 2015-16 (lavoro in gruppi)**

Viene presentato il programma regionale.

I RR nell'evidenziare alcuni degli impegni a calendario sottolineano la necessità di fissare le ultime date mancanti e la difficoltà incontrata nel riuscire a creare un calendario che potesse adeguarsi contemporaneamente alle esigenze legate al programma regionale, alle istanze derivanti dal convegno di Cerea e alle necessità di branche e comitato di rispettare le scadenze e gli impegni previsti dal programma nazionale.

Viene comunicata la data del 20 ottobre per il convegno-seminario "Identità di genere: una sfida anche per capi scout"

Don Luca presenta il seminario e gli ospiti che interverranno.

Viene sottolineato da alcuni capi che l'avvocato Marianna Orlandi contattata tra i relatori è leader del movimento "sentinelle in piedi" di Verona, gli stessi chiedono che sia posta molta attenzione sull'obiettività dell'intervento.

Alessandro Donadi si augura che l'incontro possa presentare le diverse opinioni esistenti sull'argomento e che non venga portata all'attenzione dei capi dell'associazione un'unica posizione.

Don Luca sottolinea che l'intento della serata non sarà quello di esaurire l'argomento né di proporre posizioni comuni da recepire quanto piuttosto quello di dare strumenti ed elementi critici per ragionare in modo che le CoCa possano discutere il tema basandosi su elementi concreti e non solo sul "sentito dire".

Ivano De Biasio ribadisce l'attenzione che si sta ponendo nel mediare gli obiettivi dei vari relatori in modo che questi siano chiari e che l'approccio al tema rispetti criteri condivisi. Evidenzia inoltre che la serata è comunque rivolta a capi scout di un'associazione cattolica che arrivano all'incontro con competenze e specificità precise.



Agostino Di Placido interviene portando all'attenzione del consiglio il fatto che l'ufficialità dell'incontro gli darà inevitabilmente una valenza "politica" rispetto all'opinione pubblica e chiedendo che sia cura del comitato fare in modo che ciò che verrà affermato nella serata non passi né in associazione né all'esterno necessariamente come opinione condivisa dell'agesci veneto. Chiede un'attenzione particolare a ciò che potrebbe esser scritto o detto dai mezzi di comunicazione.

I RR replicano sottolineando che verrà rilasciato un comunicato stampa precedentemente all'incontro nel quale verranno esplicitate le premesse e gli intenti della serata. Comunicano inoltre che la serata sarà aperta solo ai capi censiti che potranno iscriversi tramite buona caccia, l'ingresso sarà consentito solo ai capi iscritti e chiedono la collaborazione dei RdZ nel controllare la regolarità delle iscrizioni.

Dopo aver esaurito il confronto sul seminario viene ripresa la discussione del programma regionale. Nell'impossibilità di realizzare tutti gli eventi possibili e nell'intento di proporre un calendario non eccessivamente intenso viene chiesto al consiglio di esprimere una preferenza tra le possibili attività formative da proporre ai capi della regione.

Due le opportunità individuate: la prima, derivante dal programma regionale vedrebbe la realizzazione di un convegno sulla ricaduta nel servizio del lavoro del singolo capo; la seconda proposta segue invece le esigenze di fornire ai capi strumenti utili all'attuazione delle modifiche al regolamento apportante in consiglio generale per le branche L/C ed E/G e alla discussione dei temi legati alla modifica del manuale di branca per quanto riguarda l'R/S. Questa seconda proposta vedrebbe la realizzazione di botteghe metodologiche.

Segue la divisione in gruppi dei RdZ per discutere il programma proponendo eventuali indicazioni per la sua applicazione e scegliere tra gli eventi proposti.

Dalla restituzione in plenaria di quanto emerso nei gruppi di lavoro risulta evidente la preferenza per la realizzazione delle botteghe metodologiche.

Viene inoltre sottolineata la necessità di aprire spazi di confronto sul ruolo del RdZ, sul dialogo tra le strutture (Comitato-Consiglio) che vada oltre al questionario fede già inserito in programma.

Il programma viene votato come presentato, con l'attenzione richiesta per lo stile nei rapporti tra comitato e consiglio e la possibilità di aprire eventualmente gli incontri di formazione per gli IaBZ anche ai non nuovi di nomina.

Palese.

## **2. Questionario Commissione 37/2014 (Revisione percorsi deliberativi)**

Viene poi evidenziata da Mauro la necessità di sollecitare i capi e i gruppi a rispondere al questionari arrivati dal nazionale rispetto alle strutture e la modifica del profilo del Consigliere Generale.

Dopo la discussione in plenaria e vari interventi, viene proposto al consiglio di compilare il questionario a livello di zona e spedire quanto prima la risposta agli RR che si occuperanno di accogliere ciò che è comune a tutte le zone e di riproporre al consiglio di ottobre le cose non condivise.

## **3. Situazione dei gruppi**

I Responsabili Regionali propongono di rimandare la discussione sulla situazione delle CoCa ad un momento successivo di consiglio (ottobre).



#### **4. Capi coinvolti nel livello regionale**

Non viene affrontato il punto all'ordine del giorno

#### **5. Assemblea regionale**

Luogo: Mogliano veneto – collegio salesiano Astori – possibilità di arrivare il giorno prima

Durante l'assemblea sarà necessario rivedere e votare alcuni articoli del regolamento d'assemblea che attualmente sono in conflitto con lo Statuto e il Regolamento dell'Associazione.

#### **6. Chiamate al servizio**

In questa Assemblea d'autunno scadono:

- Incaricato al Coordinamento Metodologico
- Incaricato alla Formazione Capi
- Incaricata all'Organizzazione (per dimissioni)
- 2 consiglieri generali (in attesa di conferma dal nazionale)

#### **7. News da Branche e Settori**

*Branca RS:*

Roverway – contingente italiano 400RS in 40Clan gestito da 2 capi – in veneto 58 R/S (6 clan più uno misto) - 12/13 capi – IST

Quota 900€ interamente a carico del partecipante.

IST: 500€ più viaggio

A livello regionale non ci saranno contributi.

*Branca LC:*

è partito il gioco della nuova pista e la relativa formazione. Sarà importante riuscire a coinvolgere le COCA nel passaggio al nuovo gioco (non solo le staff).

In occasione del centenario del luppettismo si propone una caccia regionale per i cda ad ottobre 2016.

*Protezione Civile*

L'incaricato PC fa presente che continua il servizio al centro accoglienza di Jesolo e che è necessario continuare a coinvolgere e sollecitare i capi rispetto a questo servizio.

#### **8. Varie ed eventuali**

Durante l'estate sono arrivate le dimissioni dell'Incaricato all'internazionale. Il settore regionale è stato svuotato dei progetti che sono stati nazionalizzati perciò è da valutare l'opportunità di avere un incaricato al settore anche nell'ottica dell'accorpamento con il settore PNS. E' in fase di individuazione la terna di A/E da proporre per la nomina dell'A/E regionale.



La riunione si conclude alle 13.00.

I Responsabili Regionali AGESCI Veneto

Barbara Battilana Mauro Montagner

**Allegati al verbale**

Allegato 1 – “Programma”